



AVVISO PUBBLICO

per l'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione e successiva gestione di interventi, servizi e progetti innovativi e sperimentali l'attuazione del sostegno per l'inclusione attiva (SIA)

Visto l'Avviso pubblico n.3/2016 pubblicato il 3 Agosto 2016 dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali - per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo 2014-2020 Programma operativo Nazionale (PON) Inclusione;

Considerata l'adeguatezza e l'efficacia dimostrate dallo strumento della co-progettazione, il quale ha permesso di introdurre innovazioni importanti nell'ambito delle politiche sociali e l'opportunità di sviluppare ulteriormente forme innovative nella gestione e promozione di servizi alle persone fondate sulla condivisione delle responsabilità e delle competenze fra pubblico e terzo settore.

Richiamati:

- l'articolo 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 119 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", nel quale si specifica che "I Comuni ... possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi";
- l'articolo 7 del il DPCM 30 marzo 2001;
- l'articolo 1 e articolo 5 della legge 8 novembre 2000 n. 328;
- l'articolo 4, commi 6 e 8, del decreto legge del 6 luglio 2012, n. 95;

- la deliberazione ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 nella quale si specifica che “La co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell’impegno privato nella funzione sociale...”;
- la deliberazione del Comitato dei Sindaci del Distretto 10 del 22/11/2016;
- la Determinazione Sindacale n. 22 del 24/11/2016;

Tutto ciò premesso e considerato, il Comune di Mussomeli in qualità di Capofila del Distretto Socio Sanitario D10

INDICE

Un avviso pubblico finalizzato all’individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione e successiva gestione di interventi, servizi e progetti innovativi e sperimentali per l’attuazione del sostegno per l’inclusione attiva (SIA).

1. OBIETTIVI PROGETTUALI

Si richiamano integralmente gli obiettivi progettuali indicati nell’Avviso pubblico n. 3/2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali Adg PON Inclusione.

In particolare è obiettivo del Distretto attivare un piano di interventi integrato ed innovativo in grado di fornire risposte a medio e lungo termine alle esigenze territoriali in tema di inclusione attiva.

2. OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

Il presente avviso fornisce le indicazioni in merito alle modalità e alle forme necessarie per manifestare la disponibilità a inserirsi in un programma di lavoro mediante lo strumento della co-progettazione per interventi innovativi nell’ambito della realizzazione Piano di intervento del Distretto D10 a valere sull’Avviso pubblico n. 3/2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali Adg PON Inclusione.

Gli interessati alla co-progettazione avranno facoltà di presentare una scheda progettuale connotata da innovatività, sperimentaltà e qualità indicando criteri e modalità di attuazione delle finalità illustrate e le modalità operative gestionali degli interventi e dei servizi oggetto di co-progettazione, per una o più azioni ammissibili di cui alla tabella 4 allegata all’Avviso pubblico n. 3/2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali Adg PON Inclusione.

In particolare il distretto intende realizzare una proposta progettuale orientata sul rafforzamento delle competenze dei servizi sociali, sulle azioni volte a facilitare l’inserimento lavorativo dei beneficiari del SIA, e creare un sistema di networking per la governance delle politiche sulla povertà.

3. SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE LA DISPONIBILITÀ ALLA CO-PROGETTAZIONE E REQUISITI RICHIESTI

La partecipazione all'istruttoria pubblica di co-progettazione è riservata, in forma singola o altra forma prevista dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici, ai seguenti soggetti del terzo settore, con varia configurazione giuridica, attivi nella progettazione e realizzazione concertata di interventi e servizi sociali:

- le organizzazioni di volontariato;
- le associazioni e gli enti di promozione sociale;
- gli organismi della cooperazione;
- le cooperative sociali;
- le fondazioni;
- gli enti di patronato;
- altri soggetti privati non a scopo di lucro.

Ai soggetti di cui sopra è fatto divieto di partecipare alla selezione in più di una di raggruppamenti, o anche in forma individuale, qualora partecipino alla medesima istruttoria in raggruppamento.

I soggetti sopra elencati devono possedere i seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale:

- iscrizione negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge in relazione alla configurazione giuridica posseduta;
- previsione espressa nell'atto costitutivo e nello statuto dello svolgimento di attività e servizi analoghi a quelli oggetto del bando di co-progettazione;
- per le associazioni di volontariato, iscrizione nell'apposito registro da almeno sei mesi prima della scadenza del termine per la presentazione della istanza di partecipazione all'istruttoria pubblica di co-progettazione;
- avere natura giuridica privata e non essere partecipati da enti pubblici, con operatività senza scopo di lucro e/o con scopo mutualistico;
- inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione a procedure di evidenza pubblica previste dall'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e di qualsivoglia causa di impedimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione.

B) Requisiti di capacità economico-finanziaria e capacità tecnica e professionale

- Avere realizzato un fatturato medio minimo annuo relativamente agli ultimi tre esercizi chiusi non inferiore all'importo di cui all'articolo 4. Per fatturato si intende il valore della produzione indicato in bilancio per le società ed il valore dei ricavi dichiarati per i soggetti non tenuti al bilancio di esercizio. Tale fatturato è richiesto al fine di avviare la procedura con un soggetto avente solidità finanziaria idonea a sostenere la realizzazione degli interventi in attuazione della proposta progettuale presentata,
- Avere realizzato o in corso di realizzazione nell'ultimo quinquennio uno o più interventi in co progettazione, con soggetti della pubblica amministrazione, in ambito sociale il cui

- importo progettuale complessivo (pari alla somma dei singoli importi, desumibili da convenzione o altri documento probatori) sia non inferiore all'importo di cui all'articolo 4;
- Avere realizzato o in corso di realizzazione nell'ultimo triennio (2013-2014-2015) (desumibile da convenzione, contratto o altro documento probatorio) almeno un intervento innovativo ed integrato in ambito sociale su committenza pubblica (si intende un intervento caratterizzato da multidisciplinarietà e da elementi di innovatività rispetto a quelli tipicamente rientranti nell'ambito dei servizi di cui alla L.R. 22/86 e ss.mm.ii.).
 - Idonea referenze bancaria rilasciate da un istituto di credito che attesti la regolarità negli adempimenti e la correttezza dei soggetti partecipanti.

4. DIMENSIONI ECONOMICHE DELLA CO-PROGETTAZIONE

L'importo massimo assegnato dall'Avvio pubblico n. 3/2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali Adg PON Inclusione al Distretto D10 è di Euro 484.127,00.

5. DURATA

La durata massima dei servizi oggetto della co-progettazione, è stabilita nel più volte citato pubblico n. 3/2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali Adg PON Inclusione.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Il plico contenente l'offerta e la documentazione, a pena di esclusione, deve essere sigillato, con ceralacca o nastro adesivo in entrambi i casi con timbro o impronta di sigillo sull'elemento di sigillatura e timbro e sigla sui lembi di chiusura, e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale o consegna diretta **entro le ore 14.00 del giorno 07/12/2016**, al Distretto Socio Sanitario D10 (Capofila Mussomeli) c/o l'Ufficio Protocollo del Comune di Mussomeli all'indirizzo di seguito specificato: Comune di Mussomeli (Capofila) - Distretto Socio Sanitario D 10 - Piazza della Repubblica, 2 - 93014 Mussomeli (CL)

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative al soggetto partecipante (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni) e riportare la dicitura "AVVISO PUBBLICO per l'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione e successiva gestione di interventi, servizi e progetti innovativi e sperimentali l'attuazione del sostegno per l'inclusione attiva (SIA)".

Nel caso di partecipanti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di operatori economici, consorzi, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

Nel caso di spedizione mediante il servizio postale, l'offerta sarà considerata valida a condizione che il plico pervenga all'Ufficio Protocollo del Comune entro il suddetto termine. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante.

Le offerte presentate oltre il termine perentorio sopra indicato saranno escluse.

L'invio del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsiasi responsabilità del Distretto.

A pena esclusione il plico dovrà contenere le seguenti buste distinte e sigillate così come specificato per il plico generale:

1. una busta contenente tutta la documentazione amministrativa, identificata dalla dicitura "Busta A" Documentazione amministrativa";
2. Una busta contenente la proposta progettuale identificata dalla dicitura "Busta B – Proposta progettuale";
3. Una busta contenente l'indicazione del cofinanziamento offerto identificata dalla dicitura "Busta C – Piano Finanziario"

Si applicano i principi di cui agli articoli 83, comma 9, del d.lgs. 50/2016 pertanto la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità delle attestazioni, dichiarazioni ed elementi di cui al presente avviso potranno essere sanati, purché i requisiti dichiarati siano sussistenti al momento della presentazione della domanda.

In caso di mancata sanatoria il Distretto D 10 procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura.

7. CONTENUTI SPECIFICI DELLA DOCUMENTAZIONE

Contenuto della "Busta A - Documentazione amministrativa"

La BUSTA A, con la dicitura "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", deve contenere la documentazione di seguito richiamata, redatta in lingua italiana:

A.1 domanda di partecipazione sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione, copia conforme all'originale della relativa procura. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio. La domanda di partecipazione deve contenere una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

- indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC il cui utilizzo si intende autorizzato per tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso;
- indica le posizioni INPS e INAIL e l'agenzia delle entrate competente per territorio;
- attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, con rilevanza esterna occorre specificare se la partecipazione è in proprio o per conto di uno o più dei consorziati.

A.2 dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, a pena di esclusione, attesta:

- di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste nell'art. 80 del d.lgs. 50/2016;
- l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con espressa indicazione della Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, degli estremi d'iscrizione (numero e data), della forma giuridica e dell'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento ovvero di altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza; per i concorrenti non residenti in Italia, l'iscrizione secondo la legislazione nazionale di appartenenza in uno dei registri professionali o commerciali di appartenenza;
- per le associazioni di volontariato, l'iscrizione nell'apposito registro da almeno sei mesi prima della scadenza del termine per la presentazione della istanza di partecipazione all'istruttoria pubblica di co-progettazione;
- che nell'atto costitutivo e nello statuto è previsto lo svolgimento di attività e servizi analoghi a quelli oggetto del bando di co-progettazione;
- di avere natura giuridica privata e non essere partecipati da enti pubblici, di essere senza scopo di lucro e/o con scopo mutualistico;
- i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche indicate nell'art. 80, comma 3, del d.lgs. 50/2016 ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;
- il possesso ovvero il non possesso di uno dei sistemi di certificazione delle qualità di cui all'articolo 87 del d.lgs. 50/2016, ovvero copia conforme delle suddette certificazioni, ai fini della riduzione dell'importo garantito dalla garanzia provvisoria e definitiva;

- di avere realizzato un fatturato minimo annuo relativamente agli ultimi tre esercizi chiusi non inferiore all'importo di cui all'articolo 4, indicando specificatamente l'importo dei ricavi dichiarati risultante dalle ultime tre dichiarazioni presentate (per i soggetti non obbligati al bilancio di esercizio) o il valore della produzione complessivo risultanti dagli ultimi tre bilanci (per le società);
- di avere realizzato o in corso di realizzazione nell'ultimo triennio almeno un intervento in co-progettazione in ambito sociale specificando l'intervento realizzato e la pubblica amministrazione con cui si è proceduto alla co-progettazione ;
- Aver realizzato o in corso di realizzazione nell'ultimo triennio almeno un intervento innovato ed integrato in ambito sociale specificando l'intervento realizzato la pubblica amministrazione committente e gli elementi di multidisciplinarietà;

Si precisa che:

- a pena di esclusione le dichiarazioni sostitutive di cui al presente paragrafo, nel caso di raggruppamenti temporanei, devono essere rese da tutti gli operatori che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- a pena di esclusione le dichiarazioni sostitutive di cui al presente paragrafo nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio, eventualmente, concorre;

A.3 dichiarazioni sostitutive con la quale ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 80, comma 3, del d.lgs. 50/2016 (titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, la direzione o la vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio) attesta di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80 del d.lgs. 50/2016.

- a pena di esclusione la dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 80, comma 1, del d.lgs. 50/2016 deve essere resa personalmente, utilizzando possibilmente l'allegato A.3 anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 80, comma 3, del d.lgs. 50/2016 cessati nella carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, indicando nominativamente i soggetti per i quali si rilascia la dichiarazione.

A4. Idonea referenze bancaria rilasciate da un istituto di credito che attesti la regolarità negli adempimenti e la correttezza dei soggetti partecipanti

A5. Garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del d.lgs. 50/2016;

A6. Ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC per l'importo di Euro 35,00;

A7. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP relativo al concorrente;

Contenuto della Busta “B – PROPOSTA PROGETTUALE”

La busta B, con la dicitura “BUSTA B – PROPOSTA PROGETTUALE”, deve contenere, a pena di esclusione, la proposta progettuale composta e redatta come di seguito:

B1. Scheda progettuale in numero massimo di tre facciate formato A4 carattere corpo 11 interlinea singola che specifichi: Obiettivo generale, Obiettivi specifici, Azioni ed attività progettuali, Indicatori di monitoraggio (impatto, risultato, realizzazione).

B2. Relazione relativa alla capacità tecnico professionale composta da:

- a) Presentazione del concorrente in numero massimo di due facciate formato A4 carattere corpo 11 interlinea singola. Nel caso di raggruppamenti per ciascun componente oltre il capofila è possibile aggiungere una ulteriore facciata formato A4 carattere corpo 11 interlinea singola;
- b) Elenco delle esperienze del concorrente in materia di supporto ai servizi sociali comunali;
- c) Elenco delle esperienze del concorrente in materia di attivazione lavorativa tirocini e work experience e orientamento e consulenza per l'accesso al mercato del lavoro;
- d) Eventuali estremi di autorizzazione del concorrente (in caso di raggruppamento di uno o più dei componenti) all'esercizio dell'attività di intermediazione lavorativa;
- e) Elenco e breve presentazione (max due facciate A4 corpo 11 interlinea singola) dei componenti la cabina di regia della co progettazione così composta:
 - Un esperto in materia di progettazione e realizzazione di servizi sociali (Esperto A);
 - Un esperto in materia di procedimenti amministrativi per l'attuazione di programmi e progetti complessi (Esperto B)
 - Un esperto in materia di finanza pubblica e sviluppo locale (Esperto C);
 - Un esperto in materia di progetti integrati e/o complessi realizzati con fondi europei, statali, regionali (Esperto D);
 - Un esperto in materia di politiche attive del lavoro in favore di soggetti svantaggiati (Esperto E);
- f) Schede delle esperienze degli esperti redatte secondo il seguente schema

ESPERTO A				
Periodo	Committente	Oggetto	Riferimento parametro valutazione (segnare con una X anche ricorrendone i presupposti su più di una casella)	
			CP5	CP6

ESPERTO B			
Periodo	Committente	Oggetto	Riferimento parametro valutazione

			(segnare con una X anche ricorrendone i presupposti su più di una casella)	
			CP7	CP8

ESPERTO C				
Periodo	Committente	Oggetto	Riferimento parametro valutazione (segnare con una X anche ricorrendone i presupposti su più di una casella)	
			CP9	CP10

ESPERTO D				
Periodo	Committente	Oggetto	Riferimento parametro valutazione (segnare con una X anche ricorrendone i presupposti su più di una casella)	
			CP11	

ESPERTO E				
Periodo	Committente	Oggetto	Riferimento parametro valutazione (segnare con una X anche ricorrendone i presupposti su più di una casella)	
			CP12	

g) Curricula degli esperti in formato europeo.

Contenuto della Busta “C – COFINANZIAMENTO”

La busta C, con la dicitura “BUSTA C – COFINANZIAMENTO”, deve contenere, a pena di esclusione, il cofinanziamento offerto in termini di percentuale di risorse aggiuntive offerte rispetto a quelle di assegnate dall’Avvio pubblico n. 3/2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali Adg PON Inclusion e al Distretto D10 pari a Euro 484.127,00.

Il cofinanziamento è ammesso sia in risorse finanziarie che in kind (es. personale, strutture, attrezzature, etc.) .

8. SELEZIONE DEI SOGGETTI: MODALITÀ E CRITERI

La procedura di selezione dei soggetti partecipanti verrà effettuata da una commissione composta, in numero dispari non superiore a cinque, da funzionari interni ai Comuni del Distretto Socio Sanitario individuati tra esperti nelle materie di cui al presente avviso.

I lavori della Commissione inizieranno in seduta pubblica presso la sede del Distretto Socio Sanitario D 10, sita presso il Comune di Mussomeli in data 09/12/2016 alle ore 9,00 per il

controllo dell'integrità di ciascun plico regolarmente pervenuto entro il termine di scadenza e la verifica della documentazione prodotta di cui alla BUSTA A. Eventuali modifiche di data e orario saranno pubblicate sul sito internet del Comune di Mussomeli, capofila del Distretto D 10.

Durante le operazioni di apertura dei plichi saranno ammessi a presentare eventuali osservazioni esclusivamente i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto dei partecipanti all'avviso (legali rappresentanti, procuratori, delegati). La procedura di apertura delle buste avrà inizio all'ora stabilita anche nel caso in cui nessuno dei soggetti partecipanti sia presente.

In tale fase la Commissione procederà:

- a verificare la legittimazione dei presenti a formulare osservazioni, mediante invito a presentare idoneo documento; coloro che non saranno in grado di esibire la richiesta documentazione non potranno ottenere la verbalizzazione delle loro dichiarazioni;
- a prendere atto dei plichi pervenuti entro il termine fissato ed a verificarne l'integrità, escludendo quelli pervenuti fuori termine o non conformi alle prescrizioni contenute nel presente avviso;
- a verificare la presenza delle "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", "BUSTA B – PROPOSTA PROGETTUALE" e Busta "C – COFINANZIAMENTO" all'interno dei plichi, contrassegnando ciascuna busta;
- all'apertura della "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" per la verifica della documentazione amministrativa e all'ammissione dei partecipanti che risulteranno in regola, contrassegnando i documenti sulla prima pagina;
- all'apertura della "BUSTA B – PROPOSTA PROGETTUALE" per verificare la documentazione presente al suo interno, contrassegnando i documenti sulla prima pagina.

Ultimate tali operazioni, si procederà, in seduta riservata, alla valutazione degli elementi contenuti nella busta B sulla base dei criteri di valutazione successivamente indicati. La Commissione si avvale della facoltà di aggiornarsi in una o più sedute non aperte al pubblico per la valutazione dei suddetti elementi e la conseguente attribuzione dei punteggi.

Nel corso della valutazione delle offerte, la Commissione potrà richiedere ai partecipanti elementi conoscitivi integrativi ritenuti importanti ai fini delle valutazioni delle stesse. La richiesta di integrazione potrà avvenire anche a e-mail, fatta salva la successiva produzione di apposita dichiarazione in originale.

Ultimata la valutazione, la Commissione procederà alla pubblicazione di una graduatoria avente lo scopo di indicare il soggetto ammesso al tavolo della co-progettazione.

La commissione tecnica procederà alla costituzione della suddetta graduatoria, tenendo conto dei seguenti elementi e relativi punteggi attribuibili:

PARAMETRO QP – QUALITA' PROGETTUALE (MAX PUNTI 15)

QP1 – Capacità della proposta progettuale di integrare in maniera sistemica i diversi obiettivi proposti dal Distretto; (Max 5 punti)

Nulla	Scarsa	Mediocre	Sufficiente	Buona	Ottima
0	1	2	3	4	5

QP2 – Qualità della proposta progettuale con particolare riferimento agli elementi di innovatività ed alla misurabilità dei risultati in ragione del sistema di indicatori proposti (Max punti 10)

Nulla	Scarsa	Mediocre	Sufficiente	Buona	Ottima
0	1	3	6	8	10

PARAMETRO CP – CAPACITA' PROGETTUALE (MAX PUNTI 75)

CP1 – Esperienza ed organizzazione generale del concorrente (Max punti 5)

Nulla	Scarsa	Mediocre	Sufficiente	Buona	Ottima
0	1	2	3	4	5

CP 2 – Quantità e qualità delle esperienze del concorrente in materia di supporto ai servizi sociali comunali (Max punti 5) ;

Nulla	Scarsa	Mediocre	Sufficiente	Buona	Ottima
0	1	2	3	4	5

CP 3 – Quantità e qualità delle esperienze del raggruppamento in materia di attivazione lavorativa tirocini e work experience e orientamento e consulenza per l'accesso al mercato del lavoro (Max punti 5) ;

Nulla	Scarsa	Mediocre	Sufficiente	Buona	Ottima
0	1	2	3	4	5

CP 4 – Autorizzazione del concorrente (in caso di raggruppamento da parte di almeno di uno dei componenti) all'esercizio dell'attività di intermediazione lavorativa; (Max 10 punti)

Autorizzato	10
Non autorizzato	0

CP 5 - Quantità e qualità dell'esperienza dell'esperto A) in materia di progettazione, attuazione e gestione di interventi, programmi e progetti in ambito di servizi sociali maturata presso enti locali (su incarico diretto o indiretto) (Max 5 punti)

Nulla	Scarsa	Mediocre	Sufficiente	Buona	Ottima
0	1	2	3	4	5

CP6 - Quantità e qualità dell'esperienza dell'esperto A) in materia di coordinamento di servizi sociali (Max punti 5)

Nulla	Scarsa	Mediocre	Sufficiente	Buona	Ottima
0	1	2	3	4	5

CP7 - Quantità e qualità dell'esperienza dell'esperto B) in materia di supporto ai procedimenti amministrativi con particolare riferimento a quelli inerenti i contratti pubblici e la gestione del personale maturata presso enti locali (su incarico diretto o indiretto) (Max punti 5)

Nulla	Scarsa	Mediocre	Sufficiente	Buona	Ottima
0	1	2	3	4	5

CP8 - Quantità e qualità dell'esperienza dell'esperto B) in materia di regolamentazione sull'ammissibilità della spesa rendicontabile di interventi co-finanziati da fondi strutturali (Max punti 5)

Nulla	Scarsa	Mediocre	Sufficiente	Buona	Ottima
0	1	2	3	4	5

CP9 - Quantità e qualità dell'esperienza dell'esperto C) in materia di attuazione, gestione amministrativa e rendicontazione di interventi, programmi e progetti di sviluppo locale finanziati dai fondi strutturali (Max punti 5)

Nulla	Scarsa	Mediocre	Sufficiente	Buona	Ottima
0	1	2	3	4	5

CP10 - Quantità e qualità dell'esperienza dell'esperto C) in materia di procedure amministrativo contabili degli enti locali (Max punti 5)

Nulla	Scarsa	Mediocre	Sufficiente	Buona	Ottima
0	1	2	3	4	5

CP11 - Quantità e qualità dell'esperienza dell'esperto D) in materia di progettazione, concertazione ed attuazione di programmi e progetti di sviluppo locale finanziati dai fondi strutturali con particolare riferimento a quella maturata presso enti locali nel territorio della Regione Siciliana (Max punti 10)

Nulla	Scarsa	Mediocre	Sufficiente	Buona	Ottima
0	1	3	6	8	10

CP12 - Quantità e qualità dell'esperienza dell'esperto E) in materia di azioni formative e di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati (Max punti 10)

Nulla	Scarsa	Mediocre	Sufficiente	Buona	Ottima
0	1	3	6	8	10

PARAMETRO COF – COFINANZIAMENTO (MAX PUNTI 10)

COF1 – Percentuale di cofinanziamento: Punti 2 per ciascun punto percentuale di cofinanziamento offerto sino ad un massimo di 10 punti.

9. FASI DELLA CO-PROGETTAZIONE

FASE 1) Conclusione della procedura di avviso pubblico e individuazione del soggetto partecipante alla co-progettazione.

FASE 2) Avvio del tavolo di lavoro di Co-progettazione.

FASE 3) Stesura e sottoscrizione di un accordo di collaborazione condiviso tra il Distretto e soggetto prescelto in forma di Convenzione

FASE4) Presentazione della proposta progettuale.

10. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dalla convenzione sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del

Foro di Caltanissetta, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente avviso.

12. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso e ogni allegato saranno integralmente pubblicati all'Albo pretorio on line istituzionale del Comune di Mussomeli, di Acquaviva Platani, Campofranco, Sutera, Vallelunga Pratameno.

Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Maria Anna Annaloro

Mussomeli lì 24/11/2016

La Responsabile dell'Area Amministrativa
(A.Cordaro)